CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

INFORMAZIONI E ATTIVITÀ

PALAZZO CERIANA MAYNERI
C.so Stati Uniti 27, Torino

SPORTING
C.so G. Agnelli 45, Torino

ANNO 13 - NUMERO 04

MAGGIO 2021

MENSILE - Luogo di pubblicazione: Torino. ~~€1,00~~ Poste Italiane SPA
Spedizione in abbonamentopostale D.L. 353/2003 (conv. in 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 CNS TORINO N. 10 - 2011

WWW.SPORTING.TO.IT Circolo della Stampa Sporting ASD

ATP E COPPA DAVIS, TORINO CAPITALE DEL TENNIS

DI LUCIANO BORGHESAN

Il tennis mondiale conquista la prima Capitale del Regno d'Italia e i torinesi si appassionano al gioco che agli albori fu tanto praticato da re e principi. A metà novembre da Londra arrivano le ATP Finals con i più forti otto giocatori al mondo e subito dopo la Coppa Davis vedrà i nostri azzurri impegnati contro le nazionali di USA e Colombia. C'è voglia di Torino!

E i dirigenti e i campioni dello sport-nobile già si sono spesi in elogi per la città che li ospiterà. Il Circolo della Stampa Sporting sarà un punto di riferimento per i protagonisti di entrambe le manifestazioni, per la sua vocazione storica e per le sue strutture.

"Siamo molto felici di portare la Davis Cup Finals a Torino - dice **Albert Costa**, direttore delle Davis Cup Finals -. La città ha presentato una candidatura importante che promette un'esperienza di livello mondiale per tifosi e giocatori, ma include anche misure stringenti per garantire la sicurezza sanitaria di tutto il pubblico". Il non dimenticato vincitore del Roland Garros 2002, in finale su Juan Carlos Ferrero, dal 2018 è l'organizzatore della "nuova" Coppa Davis: con la nuova formula le diciotto squadre nazionali in lizza si affrontano a fine novembre in sei gironi da tre (Italia sorteggiata appunto con Stati Uniti e Colombia) che designano le otto partecipanti ai quarti di finale (le vincitrici dei gironi più le due migliori seconde). Torino ospiterà non solo il girone eliminatorio, ma sarà sede anche di uno dei quarti di finale. Le quattro squadre vincitrici si scontreranno poi nella fase finale a Madrid.

Filippo Volandri potrà fare proprio qui il suo esordio da capitano: "Giocare a Torino ci carica di orgoglio e grande responsabilità. Sarà un onore vestire la maglia della Nazionale in Coppa Davis nel nostro Paese. I ragazzi non vedono l'ora e sono certo che sapranno dare il meglio per portare il più in alto possibile l'Italia. Il tennis azzurro sta vivendo un momento di grande salute, sarà difficile fare le convocazioni, ma è un privilegio avere a disposizione una rosa così ampia e competitiva".

Il presidente della Federazione Italiana Tennis **Angelo Binaghi**, da sempre estimatore del Circolo della Stampa Sporting, è entusiasta della "doppietta" torinese, ATP Finals e Coppa Davis: "Il vasto mondo dei tennisti italiani non può pensare a Torino senza farsi venire in mente quel Circolo sereno, serio e ospitale che avete saputo creare e sempre migliorare. Non c'è giocatore di vertice che non abbia calcato i vostri campi, che non abbia ammirato quel piccolo gioiello di anfiteatro che è il campo centrale. A vostro modo, siete ambasciatori importanti della vostra bella città. Negli anni il vostro impegno è aumentato nella direzione dei giovani... Il Circolo della Stampa Sporting è un fiore all'occhiello del tennis che tutti portiamo volentieri".

I candidati alla maglia azzurra per la Davis sono davvero tanti, ma i commenti al momento si concentrano sulle ATP Finals, anche per non condizionare le difficili scelte del nuovo capitano. Eccone alcuni.

Matteo Berrettini: "Le ATP Finals a Torino sono una grandissima cosa per l'Italia e per il tennis".

Fabio Fognini: "Un appuntamento eccezionale: i migliori giocatori al mondo in una città con così tanta storia...".

Jannik Sinner: "Sarebbe il massimo se qualche italiano potesse giocare le ATP a Torino".

Lorenzo Sonego: "Il mio sogno è giocare le ATP Finals nella mia Torino".

Ancora una volta, quindi, Torino torna Capitale, questa volta del tennis. Sarà una bella occasione per farla conoscere nel mondo, come già avvenne nel 2006. Alcuni campioni favoriti per la loro partecipazione alle ATP Finals hanno già espresso la loro soddisfazione per la scelta caduta sulla città delle Olimpiadi Invernali.

Danil Medvedev: "Amo giocare in Italia, ho dei grandi ricordi: spero di vedervi a novembre".

Novak Djokovic: "Sarà davvero eccitante giocare il torneo a Torino, sono felice che sia in questa città".

Roger Federer: "Per giocare le ATP andrei anche sulla luna".

Rafael Nadal: "Sarà un grande successo: gli appassionati italiani sono calorosi".

EXPLOIT SONEGO: È TOP 30!

Dai due titoli di singolo e doppio, con l'amico torinese Andrea Vavassori, nel torneo ATP 250 di Cagliari al best ranking di n. 28 della classifica mondiale fino all'assegnazione di testa di serie ai prossimi Roland Garros di Parigi: un aprile boom per *Lorenzo Sonego* in corsa verso le ATP Finals di Torino. Ora prende fiato per una settimana e insieme al suo team torna sui campi dello Sporting a perfezionare il servizio sotto gli occhi attenti di Gipo Arbino e della telecamera della videoanalisi di Danilo Pizzorno, in modo da rendere più efficace un colpo che finora ha funzionato a corrente alternata. Poi tornerà in campo a Monaco, dopo un avvio di stagione "pesante" se si pensa che Lorenzo ha cominciato l'anno con i due tornei di Melbourne, lo ha proseguito con quelli europei di Montpellier e Rotterdam per poi trasferirsi a Doha e a Dubai. E poi ancora la traversata Oltreatlantico a Miami (dove è stato fermato solo da Tsitsipas), prima del trionfo sulla terra di Cagliari e dello sfortunato sorteggio di Montecarlo. Tutti risultati che lo hanno fatto avanzare tra i primi venti della Race ATP, quella che decide i nomi dei dieci partecipanti alle Finals di fine novembre al PalaAlpitour.

A pagina 3 la situazione attuale della Race e la presentazione dell'iniziativa riservata ai soci per vincere i biglietti delle ATP Finals.

PENNA E RACCHETTA CONTRO IL LOCKDOWN

DI MARCO FRANCALANCI

"Si dice che alcuni giocatori non sentano la pressione dei punti importanti e che riescano a giocarli come tutti gli altri. Jannik Sinner, invece, sembra addirittura esaltarsi e dare il meglio di sé quando la pallina scotta". Sembra il commento tratto da una rivista specializzata di tennis, invece è quello che un ragazzino di sedici anni, appassionato del nostro sport, scrive sul giornale online della scuola, il Liceo Scientifico Valsalice, di cui è allievo al terzo anno. *Pietro Ruffatti Vitrotti* è uno dei quasi cinquecento allievi della scuola tennis del Circolo della Stampa Sporting e alla passione per il tennis unisce quella per la scrittura. Collabora con "Il Salice", giornale online diretto da Paolo Accossato, premiato lo scorso anno dall'Ordine dei Giornalisti per la terza volta tra le migliori pubblicazioni scolastiche d'Italia, per il quale ha commentato il recente torneo ATP Master 1000 di Miami con l'articolo "You are not human", dedicato a Jannik Sinner, il cui testo integrale è scaricabile dal sito del Circolo. Sedici anni, classifica 4.4, Pietro è allievo del settore Perfezionamento della scuola tennis del circolo, sotto la guida del maestro Fabio Pulega.

Pietro, come mai questo articolo su Sinner?
"Mi ha colpito molto e l'ho proposto per il giornale della scuola con il quale collaboro da diverso tempo, soprattutto per il calcio e il tennis".

Come riesci a combinare tante attività?
"Quando c'è la passione ci si riesce, con qualche piccolo sacrificio. Quest'anno è un po' più difficile, considerato che comincia il triennio, ma per adesso sta andando bene. E' anche un modo per combattere l'isolamento al quale siamo costretti da un anno a questa parte dalla pandemia. Prima il lockdown totale, poi la riapertura a singhiozzo. Per fortuna con la Scuola tennis riusciamo ad allenarci e a mantenere un briciolo di socialità, fondamentale per noi ragazzi".

Quando hai cominciato a giocare a tennis?
"Non prestissimo, dopo le elementari ho voluto provare qualcosa di diverso dal calcio e mi sono subito appassionato. Quando posso faccio qualche torneo, ma gli impegni sono tanti e ultimamente ho dovuto limitarmi ai corsi".

Com'è il tuo tennis?
"Sono destro e con il rovescio a due mani, che è il mio colpo più naturale. Mi piace variare il gioco, ma dopo qualche scambio è sempre difficile riuscirci. Per questo tra i miei giocatori preferiti c'è Rafa Nadal".

E il tuo idolo?
"Sicuramente Jannik Sinner, al quale ho dedicato l'articolo sul giornale della scuola".

A novembre le Atp Finals. Com'è l'attesa per questo avvenimento?
"Grandissima, perché sembra impossibile che potremo vedere tanti campioni praticamente a casa nostra. Anche il fatto che verranno ad allenarsi nel nostro Circolo. Senza contare l'esplosione del "nostro" Lorenzo Sonego. Chissà se ci sarà. Comunque abbiamo subito comprato i biglietti per la giornata inaugurale. Ci saremo con tutta la famiglia".

RACCONTATECI IL VOSTRO TENNIS

Il clamoroso balzo in avanti del tennis italiano, da Sinner a Sonego, da Musetti a Berrettini, alla vigilia delle ATP Finals che coinvolgeranno direttamente il Circolo della Stampa Sporting stanno creando un grande interesse, soprattutto tra i giovani. Ne è la prova l'articolo che Pietro Ruffatti Vitrotti ha scritto per il giornale del Valsalice e di cui parliamo qui a fianco. Per questo invitiamo tutti gli allievi della scuola tennis a raccontare il loro sport preferito sotto qualsiasi forma: come vi siete avvicinati al tennis? Qual è il vostro idolo? A quale campione ritenete (mi raccomando la modestia) di assomigliare? Quali difficoltà ci sono a rispettare gli impegni sportivi senza quelli scolastici? Quali suggerimenti dareste a chi organizza il tennis professionistico o quello del vostro Circolo? Quali sono stati i momenti più belli finora sul campo di gioco? Ma anche commentare il particolare momento del nostro tennis, con dieci giocatori italiani nei primi cento. Gli argomenti non mancano e QuiSporting, la pubblicazione ufficiale del Circolo della Stampa Sporting può diventare una "palestra" di opinioni dei nostri amici più giovani.

IN PRIMO PIANO

JUNIOR NEXT GEN, SPORTING SUL PODIO

Sporting in primo piano nella prima tappa di MacroArea Nordovest del circuito Junior Next Gen. Un titolo e due semifinali per le nostre giovanissime racchette: *Matilde Lampiano Garbarini* si è laureata regina nell'under 12 femminile, *Sofia Visconte* semifinalista nell'Under 10 femminile e *Filippo Pecorini* semifinalista nell'under 14 maschile. Merita poi un applauso doppio Matilde, che addirittura ha fatto l'en plein imponendosi anche nella seconda tappa disputata allo Sport Club Nuova Casale e fermandosi in finale nel doppio. Sempre in doppio finale anche per Filippo Pecorini.

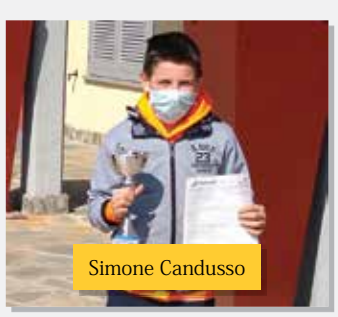
TROFEO KINDER+SPORT, PROTAGONISTI AL POGGIO

Altri successi targati Sporting dai promettenti allievi della scuola tennis: al T.C. Il Poggio salgono sul podio ancora una volta *Sofia Visconte*, questa volta vincitrice della tappa under 10 del Trofeo Tennis FIT Kinder + Sport, e *Simone Candusso*, finalista nell'Under 12 maschile.

Filippo Pecorini

Sofia Visconte

Matilde Lampiano Garbarini


Simone Candusso

TESTA A TESTA

SULLA SCIA DI SONNY

Cresciuti sui campi all'ombra del campione Lorenzo Sonego, Ernesto Zavattaro e Matilde Conti si raccontano

DI BARBARA MASI

Le radici tennistiche di Ernesto risalgono al Riverside: lì giocavano il suo papà e addirittura i suoi nonni. Lui invece, classe 2004, ha iniziato a cinque anni al Circoletto Rosso, da dove ha seguito il suo maestro Roberto Russo al Green Park, "in cui ho trascorso una vita fino allo scorso autunno. Lì ho cominciato a fare i primi tornei RITA'S Day, in quegli anni ho colto i titoli piemontesi under 10 e under 13 e la convocazione nelle rappresentative regionali per la Coppa delle Province e la Coppa delle Regioni". Frequenta il terzo anno al Primo Levi, Scienze Applicate con curvatura sportiva. "Com'è crescere con Sonego che si allena nel campo accanto? Aiuta tanto, come mi ha aiutato tanto anche Gipo che mi ha preso che ero piccolo. C'è stato un feeling immediato. In realtà le cose che ti trasmette sono semplici, anche negli allenamenti: ti dice cose che sembrano banalità ma poi ti rendi conto che non lo sono. E' positivo, ha sempre una parola per te, sa esattamente chi sei. Senti di non essere invisibile, ecco. Sonego è un esempio incredibile per chiunque – aggiunge -. Lui non è il Messi che sfrutta il talento dalla nascita: Lorenzo si è dovuto costruire per raggiungere il suo obiettivo, l'anno scorso ha infilato undici sconfitte di fila al primo turno, eppure ora guarda dov'è. Una domenica Gipo mi ha fatto giocare con lui. Ero riserva in Serie C, "Zava, scaldati che giochi con Lorenzo". Un'ora di allenamento, lui freschissimo, io morto". Alla riapertura dopo il primo lockdown è stato il primo a seguire Gipo: "Conoscevo anche Simone La Pira che da ragazzini ci portava alle competizioni a squadre regionali, ha tante cose in comune con Gipo". Dritto e servizio i suoi best shot: "Devo migliorare l'aspetto mentale: entrare in campo più tranquillo, senza badare a cosa pensano gli altri fuori. Sono molto esigente con me stesso, mi trovo bene con il maestro Fabio Pulega perché mi ascolta, dà risposte non da manuale ma su misura per me. Il mio giocatore preferito? Nadal, mancino come me, mi dà la carica solo a guardarlo. E poi tifo per "il signore" che c'è in casa, il nostro Sonny."

ERNESTO MARIA ZAVATTARO

Nato a: Torino il 20 gennaio 2004
Residente a: Torino
Segno Zodiacale: Capricorno
Classifica FIT: 2.8

MATILDE CHIARA CONTI

Nata a: Torino il 30 aprile 2007
Residente a: Alpignano
Segno zodiacale: Toro
Classifica FIT: 2.6

Quasi un metro e mezzo di gambe sotto una lunga cascata di capelli biondi e ricci, Matilde è fra i nuovi arrivi nell'Agonistica targata Circolo della Stampa Sporting. Provenienza Green Park, la sua storia tennistica affonda le radici allo Sporting Borgaro sotto l'ala del maestro Massimo Larivera, dove da under 12 e 14 ha collezionato titoli di vicecampionessa italiana a squadre e molte finali nazionali. Allo Sporting ha ritrovato la sua amica e compagna di allora Alessia Tagliente, "che mi ha incoraggiata a venire qui – racconta -. L'anno del COVID è stato difficile e ne patisco ancora adesso. Mi ha destabilizzato anche nelle scelte. E' stato l'anno della maturità, dell'inizio dell'università e del cambio di circolo senza la possibilità di avere contatti e rapporti personali. Ho avuto la sensazione di un salto nel vuoto, nel caso dello Sporting amplificato dall'ambiente più grande". Diciannove anni, Matilde è iscritta al primo anno di Osteopatia, la scuola all'interno della Stadio Olimpico vicino al circolo, una comodità per lei che abita ad Alpignano: "Al momento è la mia priorità per il futuro, ma il tennis resta una grande passione legata anche ai miei studi. Quest'anno esordirò per lo Sporting nella neo Serie B2, accanto ad Alessia". Ha iniziato a giocare a sette anni al Tennis Rivoli 2000 con il maestro Vincenzo Grande seguendo la sorella più grande Eleonora: "Da under 14 era forte, poi ha smesso. Anche i miei giocatori giocano, papà è più doppista, la mamma quest'anno ha fatto la tessera agonistica pur di continuare a giocare". Sul suo tennis ha le idee chiare: "Il rovescio bimane lungolinea è il mio colpo super, devo migliorare il diritto in attacco e gli spostamenti: invece di correre mi allungo approfittando delle mie gambe! E poi lo smash: penso di non averlo mai imparato in dieci anni". E poi la testa: "Soffro di sbalzi di concentrazione: sono così in tutte le cose della vita. Il tennis in tv mi stufa, non lo seguo molto, tranne Sonny che ho visto crescere al Green Park. Lui sì che sa tenere alta la concentrazione anche di chi lo guarda!".

CIAO "PIG", DECANO DEI GIORNALISTI SPORTIVI

DI MAURIZIO CARAVELLA

A *Gianni Pignata*, che con i suoi 92 anni era il decano dei giornalisti sportivi, il destino ha fatto uno sgambetto crudele: si era vaccinato contro il Covid, ma mentre era in attesa della seconda dose, il virus se l'è portato via. Lascia un grande vuoto nei figli, Maurizio ed Enrico, e nei nipoti Federica, Ludovico, Matteo e Nina, ma anche nel mondo del giornalismo, non solo quello sportivo. Da sempre socio, con la famiglia, del Circolo della Stampa Sporting, che lo aveva insignito della Tessera d'argento nel 2003. Era entrato a "La Stampa" nel 1952, quando la sede era ancora in Galleria San Federico, per rimanervi oltre quarant'anni, scrivendo di ciclismo, pugilato e calcio. Negli Anni Cinquanta, Pignata aveva raccontato le gesta e i segreti del ciclismo di Coppi e Bartali. Giri d'Italia, Tour de France, Milano-Sanremo, Parigi-Roubaix: Gianni c'era sempre, spesso col suo collega ed amico Gigi Boccacini e poi con me. Era anche una "firma" del pugilato: aveva seguito Benvenuti, Mazzinghi e Arcari, ma anche gli storici incontri di Ray Sugar Robinson. Quando doveva seguire i match per televisione, usava lo pseudonimo Gordon Piggins, mentre noi in redazione lo chiamavamo semplicemente "Pig". Amava il mare, odiava la montagna. A Noli aveva conosciuto l'adorata Lia, scomparsa da poco, e proprio a Noli aveva acquistato un appartamento per le vacanze. Quel paesino della Liguria gli era entrato nel cuore. Ci andava appena poteva, affittava una barca con amici tra cui Leo Chiosso, andava a pesca, oppure indossava pinne e occhiali e faceva lunghe nuotate.

CHI SIAMO

UNA KARATEKA SULLA TERRA ROSSA

Il Circolo della Stampa Sporting non è solo tennis, e *Veronica Brunori* è l'eccezione che conferma la regola. Fra i nuovi Soci del 2021 c'è questa giovane campionessa italiana ed europea under 21 di karate, con un palmares ricco di titoli juniores e tante medaglie internazionali. Per la precisione, la ventunenne in forza alle Fiamme Azzurre, il corpo della polizia penitenziaria, pratica il kumite, ossia il karate sportivo basato sul combattimento anziché il kata, ossia il karate tradizionale che si fonda sulle raffigurazioni del corpo. "Ho iniziato a praticarlo a 11 anni con il mio primo e unico maestro Gennaro Talarico. Poi Andrea Torre, coach della nazionale giovanile in seno anche alle Fiamme Azzurre, mi ha voluta nel suo gruppo sportivo che fino a quel momento non aveva nessun atleta di karate". Veronica è una candidata alle Olimpiadi: "Quest'anno il karate entra come test a Tokyo 2021, giustamente ci andranno le atlete più veterane, io avrò tempo per le prossime!". Ma che ci azzecca, direbbe qualcuno, una karateka come lei con un circolo di tennis? "Mi sono iscritta per essere allenata dal preparatore fisico *Riccardo Zacco*, ma voglio davvero provare a giocare a tennis". "Gli allenamenti si basano sulla forza e sul cardio. E' uno sport difficile che richiede testa, fisico, fiato, sangue freddo. Ti distrai un secondo e ricevi un pugno. E poi conta il peso – aggiunge -: per l'alimentazione mi segue *Felicina Biorci*, nutrizionista di riferimento della scuola tennis. Sono alta 1,63 per 52 kg. Essere in peso vuol dire aver superato la prima parte della gara". Intanto guarda al prossimo appuntamento agonistico, la Premier League Senior di Lisbona a inizio maggio.

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING
Circolo della Stampa – Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli 45 10134 Torino
Tel. 011 3245411/ fax 011 3245444
www.sporting.to.it
Direttore Responsabile Marco Francalanci
Comitato di Direzione Luciano Borghesan, Pietro Garibaldi, Stefano Motta, Andrea Pellissier, Vittorio Sansonetti, Paolo Volpato, Ernesto Chioatero
Redazione Barbara Masi
Editore Subito Business s.r.l.
C.so Raffaello 20 10126 Torino
Stampa Alma Tipografica Via Frabosa 29/B 12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015
N. R.G. 9210/2015 9/10/2015

fisio&lab

A cura di
FISIO & LAB
C.so G. Agnelli 109/E
(interno cortile),
10134 Torino.
Tel 011 0864444
info@fisioelab.it
www.fisioelab.it

QUALCHE DOMANDA SU... LE MENISCOPATIE

Tra gli sportivi si sente parlare spesso di menisco e di problematiche al ginocchio ad esso collegate, molto diffuse in tutte le età. Ne parliamo con il dott. *Corrado BERTOLO*, specialista in ortopedia e traumatologia dello sportivo e Medico del Torino FC.

Ma esattamente il menisco a cosa serve e quali sono lesioni più diffuse?

Le fibrocartilagini meniscali sono strutture intrarticolari del ginocchio. Sono due per ogni ginocchio: un menisco mediale e uno laterale. Sono situati tra femore e tibia e ricoprono una importante funzione biomeccanica creando congruenza tra i capi articolari, assorbendo gli urti e agendo da stabilizzatori secondari del ginocchio. Nel paziente giovane le lesioni sono in genere di natura traumatica mentre nel paziente più anziano sono più frequentemente di natura degenerativa. Nella pratica sportiva è Il menisco laterale solitamente quello più interessato da lesioni acute in seguito a traumi distorsivi, spesso con danno legamentoso associato.

Quali i sintomi?

Clinicamente le meniscopatie si manifestano con algie a livello della rima articolare mediale o laterale, sensazione di scatti o scrosci specialmente in accovacciamento, gonfiore articolare e nei casi più gravi veri e propri blocchi. La diagnosi solitamente viene fatta sulla base del riscontro anamnestico, dell'esame clinico e confermata da indagini radiologiche tra le quali la più accurata risulta essere la Risonanza Magnetica.

Quali trattamenti sono consigliati?

Il trattamento conservativo con riposo, antinfiammatori, fisioterapia ed eventuale ciclo infiltrativo è da considerarsi come la prima strategia terapeutica da intraprendere nel caso di lesioni degenerative. Il trattamento chirurgico prevede invece l'asportazione della porzione lesionata definita come meniscectomia selettiva o se possibile la riparazione del tessuto danneggiato. La scelta tra le due opzioni chirurgiche viene fatta sulla base delle caratteristiche e della sede della lesione, della qualità del tessuto meniscale, dell'età e dell'eventuale associazione con procedure articolari di tipo ricostruttivo quali la ricostruzione del legamento crociato anteriore.

Cosa succede dopo un'eventuale chirurgia?

E' sempre indicato un programma riabilitativo, soprattutto per chi pratica sport. In caso di meniscectomia selettiva il paziente solitamente può caricare da subito con ausili, e non vi sono particolari restrizioni riguardo al range of motion. In caso di sutura meniscale il programma post operatorio avrà come obiettivo iniziale quello di limitare le sollecitazioni al fine di salvaguardare la riparazione riducendone il rischio di fallimento.

IL RIBALTONE DI TSITSIPAS E RUBLEV

DI MARCO FRANCALANCI

Il Masters che non ti aspetti. I primi mesi del 2021 hanno provocato uno sconvolgimento delle classifiche mondiali, ma soprattutto un'ondata di nuovi talenti ha rivoluzionato le gerarchie, soprattutto in vista delle ATP Finals di Torino. Nessuno avrebbe potuto prevedere, appena un mese fa, che Novak Djokovic sarebbe stato scalzato non solo dal primo posto, ma perfino dal secondo. A guidare la classifica, infatti, oggi ci sono i due trionfatori di Montecarlo, con il greco Tsitsipas addirittura al primo posto, seguito a ruota da Andrey Rublev, inaspettatamente battuto dal greco nella finale. Al PalaAlpitour, com'è noto, non è prevista la presenza dei primi otto giocatori della classifica ATP, ma i primi otto della Race, la graduatoria che premia i risultati ottenuti durante l'anno in corso. A completare l'elenco dei magnifici otto il russo Medvedev, il polacco Hurkacz, l'altro russo Karatsev, Jannik Sinner e il tedesco Zverev. Prime riserve Bautista Agut e il norvegese Ruud. Non ci sarebbero Roger Federer, oggi 222° in graduatoria, mentre Nadal è solo diciottesimo, davanti al nostro Lorenzo Sonego e Matteo Berrettini.

RANKING	GIOCATORE	ETÀ	NAZIONALITÀ	PUNTI
1	STEFANOS TSITSIPAS	22.6	GRE1	2540
2	ANDREY RUBLEV	23.4	RUS2	2400
3	NOVAK DJOKOVI	33.9	SRB1	2230
4	DANIIL MEDVEDEV	25.1	RUS1	2130
5	HUBERT HURKACZ	24.1	POL1	1440
6	ASLAN KARATSEV	27.6	RUS4	1355
7	JANNIK SINNER	19.6	ITA2	1040
8	ALEXANDER ZVEREV	23.9	GER1	1025
9	ROBERTO BAUTISTA AGUT	33	ESP2	855
10	CASPER RUUD	22.3	NOR1	675
11	DANIEL EVANS	30.9	GBR1	650
12	ALEXANDER BUBLIK	23.8	KAZ1	640
13	FABIO FOGNINI	33.8	ITA3	615
14	MÁRTON FUCSOVICS	29.1	HUN1	610
15	DAVID GOFFIN	30.3	BEL1	605
16	GRIGOR DIMITROV	29.9	BUL1	595
17	DIEGO SCHWARTZMAN	28.6	ARG1	560
18	RAFAEL NADAL	34.8	ESP1	540
19	LORENZO SONEGO	25.9	ITA4	520
20	MATTEO BERRETTINI	25	ITA1	505

INDOVINA I FINALISTI E VAI AL PALA ALPITOUR

Chi ci sarà alle ATP Finals? Quali giocatori calcheranno il court allestito al PalaAlpitour per l'attesissima kermesse con i più forti tennisti del momento? Il Circolo della Stampa Sporting, coinvolto direttamente nell'organizzazione del vecchio Masters, ha deciso di organizzare una gara per premiare i suoi soci che indovineranno i nomi dei tennisti che parteciperanno alla manifestazione. In palio due biglietti per le ATP Finals, con possibili altri premi con l'intervento di nuovi sponsor. Per partecipare, basta indicare, in ordine di classifica, i dieci giocatori che a novembre si disputeranno il trofeo. In caso di parità, sarà premiato chi avrà espresso il suo pronostico in una data più lontana allo svolgimento delle Finals. Ogni socio, quindi, avrà la possibilità di esprimere il suo pronostico inviando una mail con i nomi dei dieci giocatori (otto partecipanti più due riserve) che si qualificheranno per le ATP Finals, in ordine di classifica. Da subito potranno essere presentate le schede, che potranno essere aggiornate fino al 31 ottobre, ultima data valida per la presentazione dei pronostici. Ma poiché, in caso di due schede identiche sarà premiata quella presentata prima, sarà ovviamente presa in considerazione la data dell'ultimo aggiornamento. Saranno valide esclusivamente le mail inviate all'indirizzo: comunicazioni@sporting.to.it.

Una classifica completamente rivoluzionata, quindi, anche solo rispetto al mese scorso e destinata comunque a variare con l'approssimarsi dei tornei più importanti. Clamorosa l'irruzione nella top ten di giocatori quasi sconosciuti alla maggior parte degli appassionati come il polacco Hurkacz e il russo Karatsev, mentre era attesa l'ascesa del nostro Sinner, anche se non con questa tempistica. L'equilibrio che questi "nuovi" campioni hanno provocato renderà ancora più interessante la stagione dei tornei sulla terra, che sta entrando nel vivo con gli Internazionali d'Italia e subito dopo con il Roland Garros.

A parte il ribaltone di testa, fa ora ben sperare il balzo in avanti di Lorenzo Sonego. Il portacolori del Circolo della Stampa Sporting, grazie soprattutto al successo nel torneo di Cagliari ha migliorato di ben ottanta posizioni, portandosi a ridosso dell'élite. Senza contare che il successo di Cagliari anche nel doppio con Andrea Vavassori ha portato la coppia torinese al quindicesimo posto nella classifica mondiale della specialità. Si fanno intanto più concrete anche le speranze di vedere un giocatore italiano tra i protagonisti delle ATP Finals. Prepotente quindi l'avanzata di Jannik Sinner, che ora occupa la settima posizione, ma sono ben quattro i tennisti azzurri nelle prime venti posizioni.

Auto Zentrum Torino www.autozentrum.it

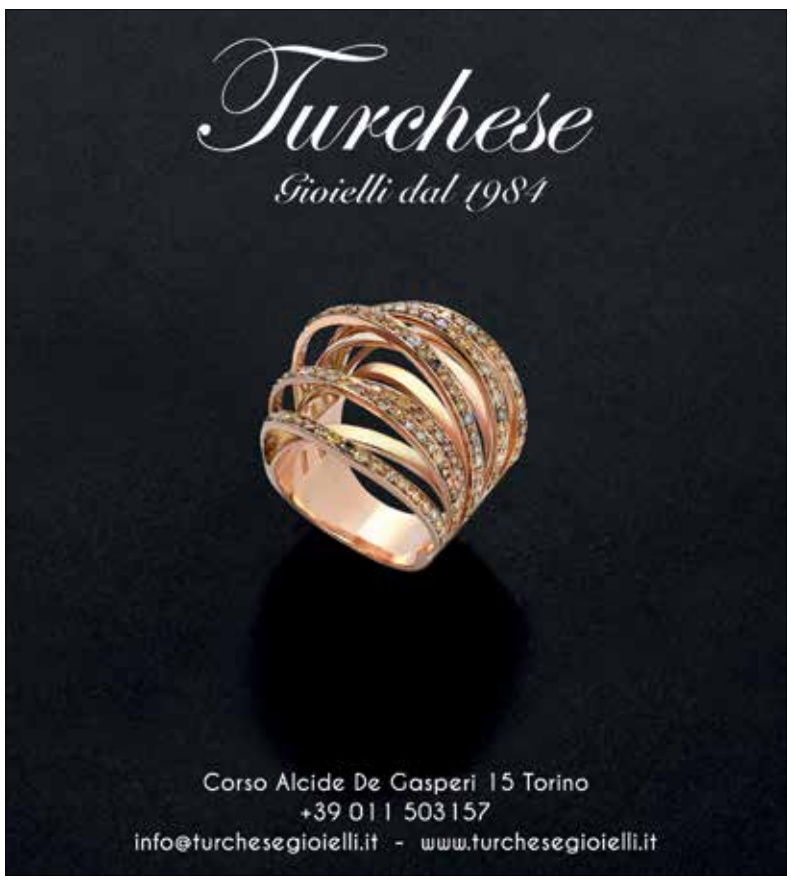
TORINO
Via Giordano Bruno, 70
tel. 011 3153472

GRUGLIASCO
Corso Allamano, 70
tel. 011 4066511

TORINO
Via Reiss Romoli, 130
tel. 011 2253428

KIT KARTISAN
UN AIUTO PER LE TUE ARTICOLAZIONI.
www.erbenaturali.it
Erboristeria Gino San
Scienza, cultura e professionalità
KARTILUS
VIA DELL ARCIVESCOVADO 5B, TORINO, IT | PER INFO: +39 (011) 547971 | GINOSAN@ERBENATURALI.IT

EMPORIO INFISSI
PRODUZIONE SERRAMENTI A RISPARMIO ENERGETICO
FINESTRA
in alluminio o pvc ad un'anta con doppio vetro e posa in opera
€ 300
FINESTRA
in alluminio o pvc a due ante con doppio vetro e posa in opera
€ 460
PORTA FINESTRA
in alluminio o pvc ad un'anta con doppio vetro e posa in opera
€ 460
PORTA FINESTRA
in alluminio o pvc a due ante con doppio vetro e posa in opera
€ 650
BASCULANTE
IN OFFERTA PROMOZIONALE
SEZIONALE
IN OFFERTA PROMOZIONALE
PORTA BLINDATA
ad un'anta misura standard, limitatore di apertura, soglia mobile, cilindro europeo e posa in opera
€ 1.200
SHOW ROOM: Via Bignone 85/18 • PINEROLO (TO) • Tel. 0121 393616
PRODUZIONE: Cell. 334 9246346 • Email: emporioinfissi@gmail.com
www.emporioinfissi.it


Turchese
Gioielli dal 1981
Corso Alcide De Gasperi 15 Torino
+39 011 503157
info@turchesegioielli.it - www.turchesegioielli.it

Istituto Ortopedico Gallina
Progettiamo Autonomia
Carrozzine pieghevoli
Carrozzine elettroniche
Scooter
Sistemi di postura
Sanitaria in genere
Esame del passo computerizzato
Si eseguono plantari e calzature su misura
CONVENZIONATI ASL/INAIL
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Leinì, 63 bis - 10036 Settimo T.se (TO)
Tel. 011.8978681 - Cell. 335.6361737
Mail istitutoortopedicogallina@gmail.com
www.progettiamoautonomia.it

CENTRO DENTISTICO
RIVOLI
FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO
IMPLANTOLOGIA DENTALE
ESTETICA DENTALE
SBIANCAMENTO DEI DENTI
PEDODONZIA ODONTOIATRIA PER BAMBINI
IGIENE ORALE E PREPARAZIONE INIZIALE
CHIRURGIA ESTRATTIVA E RIGENERATIVA
PROTESI FISSA E MOBILE
PARODONTOLOGIA
ORTODONZIA
ORTODONZIA INVISIBILE
ENDODONZIA
SERVIZI DI URGENZA
C.SO SUSA, 242 RIVOLI (TO) - C.SO CASALE, 131 TORINO
TELEFONO E FAX 011 9531606
WWW.CENTRODENTISTICORIVOLI.IT

CENTRO
AGENZIE MATRIMONIALI
ASSOCIATE & AUTORIZZATE
Dal 1990
La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà
AMICIZIE E MATRIMONI
Via Giuseppe Giusti, 3 (Angolo Corso Vinzaglio) - TORINO
Cell. 334.2855807 - 333.7607027 - 334.1547987 - 320.0659069 - Dal lunedì al Venerdì dalle 10 alle 19 Orario Continuato
www.centroagenziematrimoniali.it

TORNEO OPEN, NUMERI DA RECORD

Stefania Chieppa regina, Gianluca Bellezza a un soffio dal titolo

DI BARBARA MASI

Il torneo più lungo e più partecipato nella storia del Circolo della Stampa Sporting. Si tratta dell'Open di singolare maschile e femminile, montepremi 1.000 euro, che si è disputato durante il lockdown rosso 2021, con inizio il 9 gennaio e chiusura al 21 marzo. Per la cronaca e per la precisione ottocentonovantasei iscritti fra maschi e femmine e fra tutte le categorie dagli NC ai 2.1. Come si suol dire un boom di iscrizioni - l'emergenza sanitaria non chiude in casa la voglia di giocare a tennis e di sfidarsi – ma anche di qualità: il tabellone finale maschile, quello dei più forti, registrava 96 partecipanti ai nastri di partenza, quello femminile cinquanta. E per un poco più del cinquanta per cento il trofeo è rimasto in casa: ad alzare quello femminile è stata *Stefania Chieppa*, a un soffio dal titolo maschile ci è arrivato *Gianluca Bellezza Quater*. La maestra, anzi tecnico nazionale, della scuola tennis dello Sporting ha inanellato il suo secondo successo consecutivo: "Ops, è capitato", ha dichiarato Stefania dopo la conquista del Torneo Open dei Ronchiverdi a febbraio, ma poi allo Sporting "è capitato di nuovo", e allora non è più una cosa che capita, ma una bella conferma per la mamma di Nicolas e Lorenzo che proprio a Pasquetta ha compiuto 38 anni. Tenace e determinata come sempre Stefania si è accaparrata il titolo imponendosi in finale su Beatrice Ottone per 6/0 6/1, dopo aver scavalcato Vittoria Bacino per 6/0 6/0 e prima ancora Ginevra Parentini Vallega Montebruno per 6/2 6/3: sei game in tutto alle sue avversarie, che in tre a malapena hanno raccolto un set. Nella parte bassa del tabellone semifinale per Federica Sema, che contro la Ottone ha lottato fino al super tie-break prima di arrendersi (6/4 2/6 10-4)

Da sinistra, Gianluca Bellezza con Gipo Arbino e il vincitore Andrea Turco

Stefania Chieppa vincitrice su Beatrice Ottone

Dalle retrovie di testa di serie numero 11 nel tabellone capeggiato dal 2.1 Federico Maccari si è invece fatto largo Gianluca Bellezza Quater, in eredità al Circolo della Stampa Sporting e storico allievo di Gipo Arbino. Il biondo ventunenne ciriacese, classifica 2.4 con all'attivo del 2021 già il titolo Open al Gonetta e la semifinale al Royal Club Torino, è approdato fino alla finale dove ha ceduto al 2.3 Andrea Turco lottando fino alla roulette russa del super tie – break con lo score di 3/6 6/3 10 – 5.

I NUMERI DEL TORNEO OPEN

- **896** partecipanti, di cui **256** atleti under 16
- **633** maschi
- **263** femmine
- **72** giornate di gara
- **350** tubi di palle

SERIE D, SI SCALDANO I MOTORI

In attesa dell'avvio dei campionati regionali a squadre di Serie D in programma a maggio, due formazioni di D3 si sono "lanciate il guanto" in una sfida amichevole all'insegna della Pasquetta. Obiettivo, totalizzare il maggior numero di games nei vari incontri disputati. Da una parte la squadra dei "Soci", dall'altra quella degli allievi della "Specializzazione" della scuola tennis. A totalizzare 66 games contro 58 sono stati i Soci, *Tommaso Levi, Alberto Giuliano, Alessandro Giuliano, Paolo Riva, Lorenzo Comi, Filippo Raiteri e Vittorio Sansonetti.* Rimandati a settembre gli allievi*: Davide Pecorini, Tommaso Mangini, Mirko Tucci, Giorgio Chiera, Niccolò Amico di Meane, Alessandro Tempia e Alessandro Motta.*

CONGRATULAZIONI A...

ANNAMARIA PROCACCI
vincitrice del Torneo Open allo Sportvillage Bertolla, con lo score di 6/4 4/6 7/6 sulla 2.5 Ginevra Parentini Vallega Montebruno.

STEFANIA CHIEPPA
Non c'è il due senza il tre e Stefania centra il suo terzo successo Open al Momy Sport Village battendo in finale la 2.3 Chiara Bordo per 7/5 6/1.

FEDERICO LUZZO
Primo titolo stagionale per Federico che si è imposto a Cambiano per 6/4 6/2 sul 2.4 Tommaso Vescovi, testa di serie numero uno del tabellone.

Azienda Agricola
Veglio Michelino & figlio
Valle Talloria, Diano d'Alba (CN)

L'azienda

Una storia centenaria. La Cantina *Veglio Michelino & figlio* ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di **Langa**. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla **coltura della vite**. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a *Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese*, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella **vite**, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina *Veglio* testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla **coltura della vigna**. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: **la nocciola**.

Negli anni '80 il vino viene **imbottigliato e venduto nel Nord Italia**: la Cantina *Veglio* è attenta alle esigenze di mercato. Osvaldo Veglio, figlio di Michelino, e attuale titolare, porta la sua esperienza di enologo dagli anni '90, e la crescita, anche grazie all'aiuto del cognato Marco, che entra in azienda ad inizio 2000, è esponenziale. Ben presto si raggiungono le **150 mila bottiglie prodotte**, la presenza alle fiere e alle manifestazioni più importanti del settore è costante, e i risultati non mancano. Le esportazioni di vino firmato Cantina Veglio Michelino si radicano in molti paesi dove viene apprezzata l'alta qualità, proposta ad un **prezzo competitivo**. Il paziente lavoro di Osvaldo e Marco viene premiato: **la produzione viene venduta per il 90% all'estero**, soprattutto in Canada, Stati Uniti, Danimarca, Francia, Belgio, Svizzera, Irlanda, Polonia, Albania, e in Estremo Oriente dove Giappone, Cina, Corea del Sud e Hong Kong sono le nazioni di punta, anche grazie a Sebastiano Ramello (consulente internazionale di vini) e a Simone Monforte.

E la tradizione del *"vino facile da bere"* ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba

I nostri vini

- Rosso Baric
- Barbera d'Alba
- Barbera d'Alba Superiore
- Barbaresco
- Dolcetto di Diano d'Alba
- Dolcetto d'Alba
- Barolo
- Barolo Vigina
- Langhe Dolcetto
- Rosso Sinfonia
- Langhe Chardonnay
- Langhe Chardonnay Vivace
- Langhe Nebbiolo
- Nebbiolo d'Alba
- Moscato d'Asti
- Asti Spumante

AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO | PARTITA IVA 02538320041

TEL. 0173231766 FAX 0173230970

VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFIGLIO.COM

Acquistiamo arte e antiquariato

APPIANI
ANTIQUARIATO

- Mobilio & illuminazione di design dagli anni 30 agli anni 80
- Antiquariato orientale
- Dipinti, sculture
- Vetri e ceramiche
- Oggetti di pregio e orologi da polso
- Libri, cartoline e fotografie
- Collezionismo
- Interi arredi di ville e appartamenti

Corso Umbria 10 Torino - 339 8485580 - 338 8110545 / RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO
www.appianiantiquariato.it - info@appianiantiquariato.it